



MEDMUN

# Regola Procedurali

Parlamento Europeo

Mediterranean Model United Nations

Sciences Po Paris, campus de Menton

11 Place Saint-Julien

06500 Menton, France

[www.medmun.org](http://www.medmun.org)

[secretariat@medmun.org](mailto:secretariat@medmun.org)



## **Descrizione della Conferenza**

### **a-Gruppi politici**

I deputati non devono lavorare con la loro delegazione nazionale ma con gli altri deputati nel Parlamento Europeo che hanno i loro stessi interessi politici. I partiti politici europei sono importanti poiché riescono a rappresentare i cittadini dell'Unione Europea.

### **b-Gruppi dei Partiti politici**

Le prime due sessioni del Parlamento europeo sono organizzate in Gruppi dei Partiti Politici. I partiti devono conciliare le loro divergenze e trovare una visione comune sugli argomenti all'ordine del giorno, determinati nel corso della sessione plenaria.

Queste sessioni mirano a stabilire una comprensione reciproca dei temi che costituiscono una base sulla quale i parlamentari dovranno dibattere durante le sessioni del comitato. Inoltre, esse consentono ai membri politicamente affini di conoscersi al fine di lavorare insieme.

Durante le sessioni ogni partito politico dovrebbe enunciare i principi della loro politica riguardo ogni argomento da discutere in comitato. Questi principi devono essere presentati in una dichiarazione scritta.

Entro la fine della seconda sessione ogni partito politico è tenuto ad avere le proprie "Common Policy Guidelines". Affinché questo documento venga adottato è necessaria la maggioranza.

Durante questo incontro, ogni partito politico si riunirà in una stanza separata. In ogni stanza deve essere presente un Presidente, che rappresenta anche il presidente del partito politico. Egli detiene il potere di aprire e chiudere la sessione, dare la parola, porre limiti temporali agli interventi dei parlamentari e, dunque, egli controlla e supervisiona il dibattito.

### **c-Comitati del Parlamento**

Le riunioni dei gruppi politici sono seguite da una sequenza di sedute di commissione.

Qualora la proposta di un presidente del comitato non fosse approvata dalla Commissione, egli deve fornire consulenza agli altri comitati.

Il comitato deve preparare una relazione di commissione. Questa decisione, al fine di essere adottata, richiede l'unanimità.

### **Sessione Plenaria**

Tutti i partiti politici si riuniscono al fine di discutere l'ordine del giorno predisposto dal presidente del Parlamento Europeo. L'ordine del giorno è costituito dalle decisioni che i comitati hanno adottato durante le sessioni del Comitato. Il presidente determina l'ordine in cui verranno considerate le relazioni del Comitato.

Il Presidente del Parlamento Europeo dà la parola ai membri che desiderano supportare o contrastare il progetto proposto. È fondamentale che il Presidente ascolti il maggior numero di persone possibile provenienti dal maggior numero di gruppi politici possibile.

Ogni Partito politico è tenuto a fare una dichiarazione di 2 minuti ogni volta che il Parlamento rifiuta un progetto proposto.

I deputati esprimono il loro voto individualmente e personalmente. Affinché una proposta venga approvata è necessaria la maggioranza assoluta.

#### **a-Presidenti**

Il Consiglio dei Comitati del Parlamento Europeo è composto da un Presidente, un Vicepresidente e un membro della Commissione Europea. Il consiglio di amministrazione del Parlamento Europeo è composto dal Presidente del Parlamento Europeo e da un membro della commissione europea.

#### **b-Autorità del Presidente**

Il Presidente esercita la massima autorità sulla procedura del suo comitato in modo equo ed obiettivo. Egli/Ella ha il diritto di proporre una mozione che sarà intrapresa in mancanza di obiezioni.

#### **c-Responsabilità del Presidente**

Il presidente è responsabile di tutte le questioni procedurali relative al Comitato. Inoltre, è suo dovere moderare il dibattito, determinare l'applicabilità delle regole e, se necessario, chiarire il significato delle norme esistenti.

#### **d-Autorità del Vicepresidente**

Il Vicepresidente esercita l'autorità su tutto il personale di supporto della commissione e controlla che i delegati rappresentino con precisione la posizione dei loro paesi per quanto riguarda i contenuti delle loro proposte e dei loro interventi.

#### **e-Responsabilità del Vicepresidente**

È responsabilità del Vicepresidente assicurarsi che il contenuto ed il formato delle risoluzioni sia pertinente prima che queste vengano presentate per l'approvazione. Il Vicepresidente deve inoltre assistere il Presidente in tutti gli argomenti di lavori dei comitati.

#### **f-Autorità del Commissario**

Il Commissario ha il potere di esprimere la posizione della Commissione sugli argomenti discussi dal Comitato. Il Commissario si riserva il diritto di esprimere un parere sulle dichiarazioni verbali o scritte della Commissione ogni volta che questo sarà ritenuto necessario.

#### **g-Responsabilità del Commissario**

È responsabilità del Commissario aiutare il Comitato tramite la presentazione di proposte durante la discussione. Il Commissario ha il compito di facilitare la procedura del dibattito collaborando con il Presidente del Comitato.

## **Procedura Parlamentare**

### **a-Appello**

La partecipazione deve essere controllata dal Consiglio tramite Roll Call all'inizio di ogni sessione del comitato. I delegati dovranno confermare la loro presenza alzando le rispettive targhette e dichiarando "Presente".

### **b-Questioni procedurali**

Le questioni procedurali sono quelle relative alla struttura della sessione del Comitato. Esse includono il tempo di parola, le mozioni e gli aggiornamenti della sessione del comitato. Tutti i delegati devono votare sulle questioni procedurali- nessuno può astenersi. Il voto per appello nominale non è in vigore per le questioni procedurali.

### **c-Questioni sostanziali**

Le questioni sostanziali sono definite come quelle relative ad un tema specifico che viene dibattuto sul momento. I delegati che hanno stabilito la loro presenza nell'appello iniziale sono chiamati al voto. Il voto è per appello nominale nelle questioni sostanziali ed il suo ordine segue la procedura di voto.

### **d-Quorum**

Quando almeno un quarto (1/4) dei delegati è presente il Comitato è attivo ed il dibattito ha inizio. Se il quorum non viene raggiunto trenta (30) minuti dopo l'ora d'inizio stabilito della sessione, il comitato deve iniziare la sessione con il numero di delegati già presenti. Il numero totale dei delegati sarà determinato dall'elenco delle presenze della sessione del comitato più recete. Se il quorum è in questione nella prima sessione del comitato la lista delle delegazioni per cui era prevista la partecipazione verrà utilizzata per determinare il numero totale dei delegati presenti.

### **e-Verifica del Quorum**

I delegati hanno il compito di verificare il quorum, dunque il Consiglio procederà con la conferma del quorum tramite una Roll Call. Il presidente può governare il movimento dilatorio senza alcuna opzione per il ricorso.

### **f-Maggioranza**

Nessuna mozione è discutibile e tutte richiedono una maggioranza semplice per essere approvate, a meno che non sia specificato diversamente.

### **g-Maggioranza Assoluta**

Se l'approvazione di una questione procedurale o sostanziale richiede la maggioranza semplice significa che il cinquanta per cento più uno dei voti (50%+1) del comitato devono votare a favore della suddetta questione.

### **h-Maggioranza Due terzi (2/3)**

Se l'approvazione di una questione procedurale o sostanziale richiede la maggioranza due terzi significa che essa verrà approvata solo se i due terzi del comitato votano a suo favore.

### **i-Unanimità**

L'unanimità è necessaria al fine di accettare decisioni riguardanti argomenti importanti come la politica estera e la sicurezza collettiva. Ogni delegato ha un voto ed è possibile astenersi. Le astensioni non prevencono il raggiungimento dell'unanimità.

## **j-Discussione**

### *Forma del dibattito*

A meno che il presidente non decida altrimenti, la forma di dibattito adottata in tutte le sessioni delle commissioni del Parlamento Europeo sarà Caucus moderato. Ogni delegato per chiedere la parola deve alzare la sua targhetta così da essere riconosciuto dal presidente.

### *Dibattito informale*

Durante il dibattito formale qualsiasi delegato può presentare una mozione per passare ad un Caucus non moderato. Il dibattito informale non è sempre utilizzato ed è fuori uso una volta che viene passata una mozione per chiudere il dibattito.

### *Riconoscimento*

Un delegato può partecipare al Comitato solo se ha ricevuto il permesso da parte del Presidente.

### *Interruzioni*

Colui/Colei che ha la parola non deve essere interrotto da un altro delegato, a meno che il delegato in questione non debba chiedere un punto di privilegio personale.

## **k-Discorsi**

### *Mozione per chieder il tempo di parola*

Un delegato può richiedere un limite di tempo per gli interventi nella discussione. Il Presidente può sia decidere sulla mozione a sua discrezione sia mettere la decisione ai voti. Il Presidente richiamerà i delegati che parlano oltre il tempo consentiti.

### *Rilevanza dell'intervento*

Il Presidente può convincere un delegato di rivedere il suo discorso se i contenuti di quest'ultimo non sono pertinenti alla discussione.

## **l-Punti**

### *Punto di privilegio personale*

Un delegato può ricorrere ad un punto di privilegio personale se un aspetto della questione discussa gli impedisce di partecipare attivamente alla discussione del comitato. Il Consiglio cercherà di affrontare efficacemente il problema.

### *Mozione d'ordine*

Un delegato può ricorrere ad una mozione d'ordine se un altro delegato o il Consiglio non rispettano una regola procedurale. Il Presidente dovrà valutare la validità del punto. Un delegato che ricorre alla mozione d'ordine non può commentare l'argomento di discussione.

### *Punto d'inchiesta parlamentare*

Un delegato può ricorrere ad un punto d'inchiesta parlamentare per chiedere spiegazioni al Presidente riguardo il regolamento procedurale. Questo punto non può interrompere un altro delegato che parla.

### *Diritto di replica*

Un delegato la cui integrità personale o nazionale è stata infangata o mal capita dai commenti di un altro delegato può ricorrere al diritto di replica. Il disaccordo con il contenuto del discorso di un delegato non è una valida ragione per ricorrere al diritto di replica. Il presidente riconosce il diritto di replica a sua discrezione e decide come dichiarare la mozione. Questo punto non può interrompere un altro delegato che parla, tuttavia deve essere affrontato nel momento in cui l'offesa viene compiuta. Qualora il presidente conceda il diritto di rettifica in ordine, la decisione non può essere presa. Nessun delegato può richiedere un diritto di replica su un diritto di replica.

### *Proposte*

Un delegato può passare per il rinvio della riunione di sospendere le attività svolte fino al prossimo incontro programmato. Il Presidente può concedere la mozione senza possibilità di appello o metterla ai voti.

### *Mozione a un Caucus non moderato*

Un delegato può ricorrere ad una mozione per un Caucus non moderato, suggerendo che il dibattito formale si svolga in modo informale. Il delegato deve includere in questa mozione una lunghezza suggerita per il dibattito informale ed una giustificazione per l'utilizzo del Caucus non moderato. Il presidente può suggerire una lunghezza del Caucus più appropriata e metterla a votare, oppure egli può stabilire il Caucus non moderato come fuori uso senza possibilità di appello. Una volta che la mozione è passata, il comitato continuerà la discussione in modo informale sul tema indicato nella mozione senza lasciare la sala conferenze.

### *Mozione per estendere il Caucus non moderato*

Un delegato può passare all'estensione dei Caucus non moderato se egli ritiene che il tempo supplementare giovi al progresso del comitato. Il delegato che propone una mozione per questa estensione deve anche suggerirne la lunghezza, che non deve superare la durata del Caucus non moderato originale. Il presidente può suggerire una lunghezza più appropriata e metterla ai voti, oppure può decidere di rendere il Caucus non moderato fuori uso senza possibilità d'appello.

### *Mozione per terminare la discussione su un progetto del Comitato*

Un delegato può chiedere di terminare il dibattito su un progetto di Comitato così che il comitato cominci la procedura di votazione immediata su tutti gli emendamenti. Se il Presidente approva la mozione in ordine ci sarà solo un delegato a parlare contro la mozione. È necessario un voto con maggioranza di due terzi (2/3) per passare la mozione e dunque chiudere il dibattito.

### *Mozione per terminare il dibattito sul tema discusso*

Un delegato può richiedere di terminare il dibattito così da concludere il dibattito sul tema in discussione, perciò il comitato dovrà cominciare la procedura di voto su tutti i progetti della commissione. Se il presidente concede la mozione, ci sarà solo un delegato a parlare contro la mozione in questione. È necessario un voto con maggioranza di due terzi (2/3) per passare la mozione.

## **m-Progetto comitato dei rapporti e degli emendamenti**

### *Documento di Lavoro*

Un documento di lavoro è un documento informale, utilizzato dai delegati del comitato per creare un progetto di comitato. Un delegato può richiedere che un documento di lavoro sia distribuito, il che avverrà a discrezione del Presidente.

## **n-Comitato Relazione e risoluzione del Parlamento**

### *Formato*

I rapporti del Comitato e le risoluzioni del Parlamento devono essere correttamente formattati secondo le linee guida presenti nel documento.

### *Sponsor*

Lo scrittore principale del progetto di Comitato è riconosciuto come Sponsor. Lo sponsor deve essere presente per la presentazione del suo progetto di comitato da introdurre agli altri delegati. Lo Sponsor ha il compito di redigere un rapporto del Comitato, a meno che non vengano introdotti importanti cambiamento tramite il processo di modifica.

### *Introduzione di un progetto di relazione di commissione*

I delegati possono introdurre un rapporto del Comitato, una volta che è stato approvato, che è assegnato ad un numero da parte del Presidente e distribuito al resto del Comitato. L'introduzione di una relazione del comitato sarà di natura procedurale. Il contenuto della presentazione è limitato alla lettura del progetto di decisione intergovernativa nel suo complesso, dopodiché lo Sponsor del progetto di Comitato dei rapporti ha la parola per il limite di tempo previsto.

### *Modifiche*

Durante il dibattito di un progetto dei rapporti del comitato un delegato può introdurre in Emendamento, che può aggiungere una clausola o modificare una parte della progetto presentato al Comitato. Nessun emendamento ai rapporti del comitato è effettuato durante la sessione di chiusura.

### *Modifiche non sostanziali*

Gli emendamenti di correzione degli errori grammaticali, di ortografia o di formattazione saranno adottati automaticamente, senza diritto di voto da parte del Comitato, a discrezione del Presidente. Dopo la lettura iniziale del progetto del Comitato da parte dello Sponsor i delegati sono autorizzati a segnalare tali problemi al Presidente.

### *Modifiche sostanziali*

Tutte le modifiche richiedono l'approvazione del Presidente. Le modifiche saranno messe ai voti prima della votazione sull'intera relazione del Comitato. Data la natura del processo decisionale, tutti gli emendamenti devono essere approvati all'unanimità.

### *Ritiro*

I firmatari di un emendamento possono chiedere di ritirarsi a loro discrezione prima che il suddetto emendamento sia adottato da parte del Comitato.

## **o-Procedura della Votazione**

### *Unanimità*

Il comitato compie le sue decisioni con l'unanimità. Per il processo decisionale esigente unanimità fare riferimento a governare 6.3.

### *Sessione di chiusura*

Alla sessione di chiusura, la maggioranza assoluta è necessaria affinché una relazione di commissione possa passare e affinché una "risoluzione del Parlamento" venga adottata.

### *Procedura*

Quando il Presidente annuncia che il Comitato sta cominciando la procedura di voto, nessun ingresso o uscita dalla sala sarà consentito, a meno che non ci sia una situazione di emergenza, fino al termine della procedura di voto. Ogni delegato dispone di un voto e deve esprimersi alzando la sua targhetta su richiesta del presidente a meno che ci sia un voto con procedura Roll Call. I delegati possono votare a favore, contro, o astenersi.

### *Votazione Roll Call*

Voto per appello nominale utilizzato solo per questioni sostanziali. Questa mozione viene accettata a meno che il presidente non la dichiari fuori uso. La decisione non è soggetta ad appello. Il Roll Call parte da un delegato scelto dal presidente. Durante il Roll Call un delegato può scegliere di non rispondere. Il presidente metterà il Delegato alla fine della lista voti. Un delegato che non ha risposto una volta durante la Roll Call non può farlo una seconda volta ma dovrà accettare il suo voto.

### *Votare con diritti*

Un delegato può richiedere un diritto di spiegazione dopo aver votato. Al termine della votazione, al delegato sarà permesso di spiegare le ragioni per cui ha scelto di votare in un certo modo. Il Presidente può limitare il tempo di parola a sua discrezione.

### *Il voto sulla prima stesura della relazione del comitato*

I rapporti sui progetti del comitato saranno votati nell'ordine in cui sono stati enumerati dal presidente. Il risultato della procedura di voto è definito dal processo descritto nelle sezioni precedenti (vedi: unanimità).

### *Votazione degli emendamenti*

Tutte le modifiche devono essere votate nell'ordine in cui sono state proposte davanti alla commissione in chiusura del dibattito sulla relazione del Comitato. Se un emendamento implica il rifiuto di un secondo emendamento il secondo emendamento non sarà votato. Qualora un emendamento passasse esso viene incluso automaticamente nella relazione del comitato. Una volta che su tutti gli emendamenti è stato espresso un voto, il Comitato dovrà votare sull'intera relazione dopo il termine del dibattito sul tema in discussione.